

Piano Nazionale della Prevenzione 2006-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Titolo del progetto: Programma per la prevenzione (II^{aria}) delle malattie cardiocerebrovascolari

Referente: Dr Edo Bottacchi, Direttore Struttura Complessa di Neurologia, Ospedale Regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008

Il progetto di Prevenzione II^{aria} denominato " Programma per la prevenzione delle malattie cardiocerebrovascolari" si era prefisso l'obiettivo di identificare e correggere i fattori di rischio per le malattie cardiocerebrovascolari nei pazienti che hanno avuto un Ictus con conseguente ricovero presso la Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale Regionale della Valle d'Aosta (VdA). La dimissione ospedaliera di questi pazienti con un documento denominato " Carta del Rischio" ha avuto la duplice funzione di comunicare ai Pazienti i loro fattori di rischio ma anche di estendere queste informazioni al Medico di Medicina Generale (MMG) al fine di poter incidere sul rischio di recidiva degli eventi cardiocerebrovascolari.

Altro obiettivo raggiunto del Progetto è stato quello di sensibilizzare i MMG alle problematiche della identificazione e prevenzione nel campo delle malattie cerebrovascolari.

La pianificazione è avvenuta come da cronoprogramma e ha visto il coinvolgimento di tutte le figure del progetto: medici ospedalieri, MMG , Azienda USL della VdA ed Assessorato alla Sanità.

La prima fase ha visto l'organizzazione del un Corso di Formazione diretto ai MMG e Ospedalieri sulle problematiche inerenti le malattie cardiocerebrovascolari .

Il Corso svolto è stato quello proposto dal CCM e dall'AIFA e denominato "Il progetto Cuore" nel dicembre 2006 per quanto riguarda la fase rivolta ai formatori e si è conclusa nel gennaio 2007 per la seconda parte rivolta ai partecipanti.

Il Corso ha visto la partecipazione di quasi l'ottanta per cento dei MMG della VdA e questo deve ritenersi un traguardo molto importante per quanto attiene il percorso di sensibilizzazione dei MMG alla prevenzione delle malattie circolatorie.

La "Carta del Rischio" appositamente disegnata per il progetto è stata distribuita ai pazienti in dimissione dal reparto di Neurologia con diagnosi di Ictus o TIA (DRG 14 e 15).

Al 31-12-2008 sono state compilate e allegate alla lettera di dimissione n° 159 Carte del Rischio contenenti tutte le indicazioni relative ai fattori di rischio per le malattie vascolari riscontrate nel paziente e gli eventuali atti necessari a modificarli (stili di vita/terapia farmacologica).

Tutti i pazienti dimessi con Ictus o TIA effettuano il follow-up presso l'Ambulatorio dedicato alle Malattie Cerebrovascolari con un n° di controlli medio di 3.4/anno a Paziente.

Dei pazienti dimessi con Carta del Rischio l'77 % aveva avuto un Ictus Ischemico, l'8% un Ictus Emorragico e il restante 15% un TIA.

Tra i fattori di rischio riscontrati nei pazienti abbiamo avuto:

- Ipertensione: 70%
- Diabete : 15%
- Fibrillazione Atriale 16%
- Ipercolesterolemia 47%
- Fumo 21%

La media totale del Colesterolo Tot è risultata di 200.6 mg/dl con SD di + o- 49.

La Media del Rischio di Malattia Cerebrovascolare nei prossimi 10 anni (del pool di tutti i pazienti) è risultata del 17% contro una media nella popolazione di riferimento del 10%

2. Descrivere brevemente gli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato Raggiungimento.

Nel Cronoprogramma iniziale era indicata la data del 1-1-07 quale data di inizio della dimissione dei pazienti con la “Carta del Rischio”.

Poiché il Corso “ Il Progetto Cuore” é terminato solo il 30 gennaio 2007 si è di conseguenza spostato l’inizio di questa fase del progetto. Il ritardo è stato la conseguenza del fatto che i Docenti Ministeriali del Corso, impegnati nelle varie regioni italiane, avevano dato solo tale disponibilità. La “Carta del Rischio” appositamente disegnata per il progetto è stata distribuita solo ai pazienti in dimissione dal Reparto di Neurologia avendo la Cardiologia avuto problemi organizzativi (dimissioni del Primario) ad effettuare tale progetto nei pazienti dimessi con IMA.

3. Enucleare e descrivere brevemente i punti di forza e criticità nella realizzazione del PianoPunti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punto di forza del progetto è da ritenersi l’interesse mostrato dai MMG e Ospedalieri al Progetto , interesse evidenziato con la partecipazione al Corso di Formazione AIFA “Il Progetto Cuore” sui fattori di rischio per le malattie vascolari.

Un aspetto di criticità del progetto è stata l’uscita dallo stesso della Struttura Complessa di Cardiologia che ha portato all’applicazione del Progetto ai soli pazienti dimessi con diagnosi di Ictus e TIA da reparto di Neurologia e non a quelli con diagnosi di IMA.

Diversamente da quanto inizialmente previsto il calcolo del rischio non è stato effettuato mediante la carta del rischio “Cuore” in quanto specifica per il calcolo in prevenzione Primaria e non Secondaria e inoltre perché con limite superiore di età uguale a 70 anni.

4. Riportare ogni altro elemento utile all’analisi e interpretazione dello stato dell’arte del piano e dei risultati del Piano.

Non si segnalano note a tale proposito.